

LA STORIA CI RICORDA !

Che il malessere sociale comincia da lontano, soprattutto in momenti di crisi economica e di scoramento delle fasce più deboli dei cittadini, e allora la storia ci ricorda che Piazza Fontana sta a Brescia, che l'Italicus era un treno che correva veloce, che via Dei Georgofoli sta a Roma, che Piazzale Loreto sta a Milano, che Rocco Chinnici che era un magistrato che faceva il suo dovere, così come Pio La Torre, che Peppino Impastaro era la voce libera della Sicilia, la strage di Capaci, la strage via D'Amelio, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Carlo Alberto Dalla Chiesa, e i tanti altri cittadini che hanno fatto il proprio dovere sino all'ultimo momento della propria vita, osannando gli Alti Valori dello Stato Italiano, ebbene queste persone cadute nel servire l'Italia, sono anche un po' vittime della distrazione di noi cittadini qualunque?

O è sempre colpa del terrorismo, della malavita organizzata e della mafia? Ogni cittadino è chiamato a fare il proprio dovere affinché vinca la democrazia e soprattutto la libertà di esprimersi e di criticare per tutti i cittadini.

La Polizia di Stato ha stampato nello stemma del cappello di ordinanza la seguente dicitura " Sub lege libertas " significa che: " solamente ed esclusivamente sotto il rispetto delle leggi c'è la vera libertà per tutti i cittadini" dell'Italia civile e democratica!

Non criticiamo sempre e gratuitamente la Politica, che di ritardi ne ha molti da giustificare, ma siamo anche noi semplici cittadini chiamati a fare il proprio dovere, dobbiamo tutti i giorni impegnarci a rispettare e far rispettare le regole prima della civile convivenza, e poi a rispettare le leggi dello Stato.

Le Forze dell'Ordine devono stare più vicine alla gente, tanta e troppa indifferenza portano prima o poi a regolare i conti con la Giustizia, dove non si è mai cambiata amministrazione, dove da quaranta anni le stesse persone gestiscono a titolo personale e familiare il futuro di tanta persone,

magari distratte, magari rassegnate, magari compiacenti, ma così stante le cose proprio non va!

La democrazia non è un bene assoluto del quale se ne può fare sfoggio e spreco, invece **non si può** farne un uso indiscriminato, la democrazia è come quei valori del metabolismo umano, se si è al di sotto di certi valori si è in uno stato di patologia democratica che è la "mancanza dei diritti umani"; ma se ne abbiamo in eccesso di democrazia e di libertà si rischia "l'anarchia culturale", e da come ci informano i network e tabloid nazionali sono gli "anarchici" le cellule basi del terrorismo nazionale.

Quindi quei valori del metabolismo democratico devono stare nell'arco di valori molti vicini tra loro, devono sicuramente oscillare come è giusto che sia, ma mai andare al di sotto, o sopra le righe e soglie tra la civile convivenza e la rivolta armata di pochi facinorosi.

La Scuola Pubblica fa la sua parte insegna alle nuove generazioni ad essere responsabili e autocritici, non mancherà mai il sostegno di tanti Prof. che dedicano tutto il loro tempo a formare le nuove generazioni di Italiani, e anche se sbeffeggiati, derisi da molti ragazzi e ragazze non ancora mature, ma un giorno molto probabilmente si renderanno conto, i ragazzi di oggi, che coloro che ci mettono animo e cuore, avranno fatto di molti di loro, in un futuro prossimo, degli uomini e delle donne degne di rispetto !

W l'Italia!

F.V.